



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Tonolini" -

Via Martiri della libertà n. 11/C - 25043 BRENO (BS)
Cod. fiscale: 90009510174 – Cod. univoco ufficio: UFDNDA – Cod. IPA: istsc_bsic81900a
TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388

www.icbreno.edu.it

e-mail: BSIC81900A@istruzione.it

P.E.C.: BSIC81900A@pec.istruzione.it

Agli Atti

DETERMINA A CONTRARRE N. 55 DEL 22/07/2020

OGGETTO	Integrazione acquisto notebook per didattica a distanza alunni -	
Attività/Progetto	A3.5 – Apprendimento a distanza	
E.F.	2020	
Tipologia acquisto	Affidamento diretto – Mepa Td	
Responsabile Unico del procedimento	Dirigente Scolastico Gheza Paolo	
CUP: E75E20000180001	CIG: ZED2CABC49	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 08/02/1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15/03/1997, n. 59;

VISTO il D.I. 28/08/2018 n. 129 - "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, com. 143, legge 13/07/15 n. 107";

VISTO il D.Lgs.30/03/2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento assunto dal consiglio d'istituto con delibera n. 17 del 19/05/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Programma annuale 2020 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 16 del 19/12/2019;

VISTO il D.Lgs.18/04/2016, n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 (cd. correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla L. 14/06/2019, n. 55

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs.50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTE le linee guida ANAC N. 4, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTA la legge la Legge n. 208/2015 all'art. 1, co. 512, che ha previsto, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, che sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente scolastico, Paolo Gheza, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO lo stato di emergenza determinato dalla pandemia covid-19;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con particolare riferimento all'art. 120-Piattaforme per la didattica a distanza;

VISTO il Decreto del Ministero PI n. 187 del 26/03/2020 – art. 1 "Riparto delle risorse per l'apprendimento a distanza";

VISTO l'allegato 1 al Decreto del Ministero PI n. 187 del 26/03/2020 "prospetto riparto fondi art. 120 co. 2 D.L. 17/03/2020 N. 18" dal quale risultano assegnazioni a favore dell'Istituto comprensivo "F. Tonolini di Breno per complessivi € 10.161,32, così suddivisi:

€ 1.133,55 risorse per piattaforme e strumenti digitali (lettera a)

€ 8.461,00 risorse per dispositivi digitali e connettività di rete (lettera b)

€ 566,77 risorse per formazione del personale

VISTA la nota del Ministero PI prot. 562 del 28/03/20 relativa al D.L. sopracitato, "Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche"

VISTE le indicazioni del Ministero dell'Istruzione di cui alle faq HDAC – area coronavirus- con particolare riferimento alle n. F000211, F000212 e F000213 che evidenziano la possibilità di utilizzo dei fondi di cui alla lettera a) per le medesime finalità previste alla lettera b) in considerazione della disponibilità di piattaforme fornite a titolo gratuito dal Ministero dell'Istruzione, se utilizzate dalle IISS;

VISTO che con determina n. 30 del 9/04/20 si è provveduto ad assegnare la fornitura di notebook per la didattica a distanza alla ditta Tecnooffice srl di Darfo (Bs) individuando le caratteristiche tecniche necessarie dei dispositivi e la non disponibilità di convenzioni Consip idonee in termini di caratteristiche tecniche dei dispositivi e tempi di consegna;

CONSIDERATO che in base al finanziamento ricevuto risultano ancora disponibili € 547,03 accantonati per eventuali esigenze relative al pagamento di piattaforme digitali necessarie;

CONSIDERATO che il Ministero ha fornito gratuitamente la piattaforma per le attività della didattica a distanza e pertanto non si è dovuta sostenere tale spesa;

RITENUTO opportuno impiegare le economie per l'integrazione della precedente fornitura dei dispositivi con n. 1 notebook uguale a quelli precedentemente acquistati, alle stesse condizioni di offerta, in pronta consegna dal medesimo fornitore, per disporre di dispositivi uguali da poter eventualmente utilizzare in abbinamento a carrello di ricarica esistente;

VISTA l'offerta dell'operatore economico Tecnooffice srl sul MEPA, per integrare la fornitura precedente con un notebook in pronta consegna, uguale a quelli precedentemente forniti, che risulta pari a € 610,00 iva inclusa e che la stessa è da ritenersi per tutti gli aspetti idonea e conveniente;

CONSIDERATO che la spesa non supera il limite di € 20.000,00 di cui alla delibera Consiglio d'Istituto n. 17 del 19/12/2019 (art. 45 co. 2 D.I. 28/08/2018 N. 129);

TENUTO CONTO che la stazione appaltante provvederà alla verifica del documento di regolarità contributiva (Durc) e alla consultazione del casellario ANAC;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12/11/2010 n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza») convertito con Legge 17/12/2010 n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di consentire il normale svolgimento delle attività amministrative e didattiche programmate e l'arricchimento dell'offerta formativa;

VERIFICATA l'economicità dell'affidamento della fornitura;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 500,00 oltre iva (pari a € 610,00 iva compresa) trovano copertura finanziaria nel Programma Annuale 2020;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, e che si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto sul MEPA, della fornitura avente ad oggetto 1 notebook (integrazione fornitura)

all'operatore economico Tecnooffice Srl di Darfo B.T, (Bs) P.I. 02855790982

di impegnare per l'acquisto di cui alla presente determina l'importo complessivo pari a € 610,00 iva 22% inclusa

con imputazione a carico del Programma Annuale E.F. 2020 –

Attività A3.5 "Apprendimento a distanza" € 547,03

P1.2 Potenziamento digitalizzazione e laboratori dell'Istituto € 62.97

Responsabile Unico del procedimento D.S. Paolo Gheza.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Istituto nella sezione "albo on line" e in "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Scolastico
Paolo Gheza
Firmato digitalmente